

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

FERRARA

Prot. N. 17799

Deliberazione n. 272

**PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017 DEL
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - ADOZIONE**

L'anno 2014 (Duemilaquattordici) il giorno 12 del mese di Dicembre alle ore 10,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 17526 del 5/12/2014 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

DALLE VACCHE Franco

FERRARI Mauro

RAVAIOLI Massimo

ROSSI Nicola

SANTINI Leopoldo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Dr. Paolo CHIAROLLA, la d.ssa Milena CARIANI e il dr. Gianluca MANTOVANI (Entra alle ore 12,00).

E' presente il Direttore Generale, ing. Riccardo ROVERSI.

Sono presenti i Dirigenti:

geom. Marco ARDIZZONI, dr. Gaetano MARINI e ing. Gianni TEBALDI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Dirigente responsabile della Segreteria degli Organi, d.ssa Paola CAVICCHI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Franco DALLE VACCHE, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Mauro FERRARI e il sig. Leopoldo SANTINI.

O m i s s i s

11) PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015-2017 DEL
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - ADOZIONE

O m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 272

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che, con propria deliberazione n. 255 del 19/11/2014, ha nominato il Vice Direttore Generale dr. Gaetano Marini “Responsabile della prevenzione della corruzione” del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ai sensi della Legge 190/2012, nonché “Responsabile per la trasparenza” del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, ai sensi del D. Lgs. 33/2013,

Preso atto che il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, è finalizzata ad introdurre ed attuare misure di trasparenza, intesa quale efficace e totale accessibilità alle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività della pubblica amministrazione per favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche;

Atteso che l’art. 24 bis del D.L 24 gennaio 2014, n. 90 (“*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari*”), introdotto dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, nel sostituire l’art. 11 del D.Lgs. n. 33/2014 rubricato “*Ambito soggettivo di applicazione*” e dopo aver ribadito al primo comma che destinatari sono le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce al secondo comma che “*La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche ... a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l’incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati*”;

Considerato che l’espresso riferimento agli enti locali non territoriali operato dall’art. 11 del D.gs. n. 33/2014 come sopra modificato colma un vuoto normativo che portava all’esclusione dei Consorzi di Bonifica dall’applicazione dello stesso D.Lgs. n. 33/2014 riferito espressamente alle sole pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001;

Tenuto conto che la novella normativa comporta, per l'effetto, che anche i Consorzi di Bonifica - in quanto enti pubblici che operano in ambito locale ed in quanto istituiti, vigilati, finanziati (da intendersi i tre partecipi in senso disgiuntivo) dalla Regione – sono soggetti alla “medesima disciplina” prevista per le pubbliche amministrazioni; destinatari, quindi, degli stessi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013 cui sono tenute queste ultime;

Atteso che, in quanto “pensata” con riferimento alle pubbliche amministrazioni elencate all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, l'estensione della normativa sulla trasparenza contenuta nel D.Lgs. n. 33/2013 ai Consorzi di bonifica richiede uno sforzo interpretativo di adattamento della disciplina alla natura e funzione di questi enti nonché alla normativa nazionale, regionale e statutaria ai medesimi applicabile;

Visto l'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013, il quale prevede l'obbligo dell'adozione di un Programma Triennale della trasparenza e integrità da parte di tutte le pubbliche amministrazioni;

Esaminato il “Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara”, appositamente redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013;

Atteso che suddetto Programma deve essere aggiornato annualmente entro il 31 gennaio ed è pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente;

Tenuto conto che suddetto Programma indica le principali azioni e le linee di intervento che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara intende seguire nel triennio di riferimento per garantire ed attuare un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

DELIBERA

- 1) Di adottare il “Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015-2017 del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara”, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di provvedere alla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale del Consorzio.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Programma per la Trasparenza e l'Integrità (art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità viene adottato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Tale normativa, dettata dal Governo in attuazione della delega contenuta nell'art. 1 commi 35 e 36 della L. 6 novembre 2012, n. 190 (*“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*), è finalizzata ad introdurre ed attuare misure di trasparenza, intesa quale efficace e totale accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività della pubblica amministrazione per favorire forme diffuse di controllo sullo svolgimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'art. 24 bis del D.L. 24 gennaio 2014, n. 90 (*“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”*), introdotto dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, nel sostituire l'art. 11 del D.Lgs. n. 33/2014 rubricato *“Ambito soggettivo di applicazione”* e dopo aver ribadito al primo comma che destinatari sono le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stabilisce al secondo comma che *“La medesima disciplina prevista per le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 si applica anche ... a) agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali, comunque denominati, istituiti, vigilati, finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, ovvero i cui amministratori siano da questa nominati”*.

L'espresso riferimento agli enti locali non territoriali operato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 33/2014 come sopra modificato colma un vuoto normativo che portava all'esclusione dei Consorzi di Bonifica dall'applicazione dello stesso D.Lgs. n. 33/2014 riferito espressamente alle sole pubbliche amministrazioni di cui al D.Lgs. n. 165/2001.

La novella normativa comporta, per l'effetto, che anche i Consorzi di Bonifica - in quanto enti pubblici che operano in ambito locale ed in quanto istituiti, vigilati, finanziati (da intendersi i tre partecipi in senso disgiuntivo) dalla Regione - sono soggetti alla *“medesima disciplina”* prevista per le pubbliche amministrazioni; destinatari, quindi, degli stessi obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni sanciti dal D.Lgs. n. 33/2013 cui sono tenute queste ultime.

L'art. 24 bis trova applicazione a partire dall'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 (25 giugno 2014).

In quanto *“pensata”* con riferimento alle pubbliche amministrazioni elencate all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, l'estensione della normativa sulla trasparenza contenuta nel D.Lgs. n. 33/2013 ai Consorzi di bonifica richiede uno sforzo interpretativo di adattamento della disciplina alla natura e funzione di questi enti nonché alla normativa nazionale, regionale e statutaria ai medesimi applicabile.

Laddove tale intervento porta, addirittura, ad escludere l'applicazione di alcuni obblighi di pubblicazione ai Consorzi, il presente Programma triennale ne fornisce motivata annotazione nelle apposite sottosezioni della sezione "Amministrazione trasparente" di cui si compone.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 10 D.Lgs. n. 33/2013).

Il presente Programma per la Trasparenza e l'Integrità, redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 33/2013, ha validità triennale ed è adottato dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, in sede di prima applicazione, il 12 dicembre 2014.

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità è aggiornato annualmente entro il 31 gennaio ed è pubblicato nel sito istituzionale dell'ente.

Il presente Programma indica le principali azioni e le linee di intervento che il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara intende seguire nel triennio di riferimento per garantire ed attuare un adeguato livello di trasparenza, definendo le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Il Responsabile per la trasparenza (art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013)

Il Responsabile per la trasparenza, nominato ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, assicura l'adempimento da parte dell'ente degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, garantendo la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Il Responsabile deve segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione. Provvede inoltre all'aggiornamento annuale del Programma per la Trasparenza ed assicura la regolare attuazione dell' "accesso civico" di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013.

Ad avviso del Ministero per la Pubblica Amministrazione, il compito del Responsabile per la trasparenza deve essere affidato per gli enti pubblici economici, in analogia a quanto stabilito per le pubbliche amministrazioni (per le quali sono indicati "di norma i dirigenti amministrativi di prima fascia" (art. 1, comma 7, L. 190/2012), ad un dirigente che occupa una posizione apicale nella propria organizzazione.

In conformità a tale orientamento, il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, con Deliberazione del Comitato Amministrativo del 19 novembre 2014, n. 255, ha nominato il Vice Direttore Generale, dr. Gaetano Marini, Responsabile per la trasparenza.

Individuazione dei referenti per la trasparenza e specificazione delle modalità di coordinamento con il Responsabile per la trasparenza

Ogni Dirigente e/o Quadro responsabile delle strutture tenute all'aggiornamento dei dati e delle informazioni da pubblicare risulta essere il referente per la trasparenza.

Qualora lo ritenga opportuno, il referente per la trasparenza può individuare, all'interno della struttura di propria competenza, addetti che lo coadiuvino nel compito di monitorare la presenza dei dati che devono essere pubblicati e di evidenziare le scadenze per provvedere ai relativi aggiornamenti.

I Dirigenti e/o Quadri responsabili, in qualità di referenti per la trasparenza, provvedono ad inviare al Responsabile per la trasparenza report periodici (con scadenza al 30 maggio e al 30 novembre) circa l'osservanza di tutti gli obblighi di pubblicazione che fanno a loro capo.

Accesso civico (art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013)

Il nuovo istituto dell'accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 garantisce a chiunque il diritto di accedere alle informazioni e ai documenti detenuti dall'ente per i quali è prevista la pubblicazione.

In tal modo chiunque – cittadini, associazioni, imprese - può vigilare, attraverso il sito istituzionale, non solo sul corretto adempimento formale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, ma anche sulle finalità e sulle modalità di utilizzo delle risorse da parte della pubblica amministrazione e degli enti economici (quali i Consorzi di bonifica).

La richiesta di accesso civico non è sottoposta a limitazioni relative alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata ed è gratuita. Deve essere rivolta al Responsabile per la trasparenza, che si pronuncia su di essa.

Ai sensi del suddetto art. 5 chiunque può richiedere documenti, informazioni e dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.

Al fine di assicurare l'ampia operatività e l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico, è stata attivata un apposito casella di posta elettronica denominata accessocivico@bonificaferrara.it. Nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, nonché nell'apposita sottosezione denominata "Accesso civico", sono contenute le informazioni relative alle modalità di esercizio di tale diritto e di attivazione ed è pubblicato il suddetto indirizzo di posta elettronica cui inoltrare le richieste di accesso civico.

L'accesso civico differisce e non sostituisce il diritto di accesso di cui all'art. 22 della L. 241/1990. Quest'ultimo è finalizzato a proteggere interessi giuridici particolari da parte di soggetti che sono portatori di un "interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è richiesto l'accesso" (art. 22 comma 1, lett. b) della L. 241/1990) e si esercita con la visione e/o l'estrazione di copia di documenti amministrativi. L'accesso civico, invece, non necessita di una particolare legittimazione e riguarda tutte le informazioni e i dati che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e delle altre disposizioni vigenti, le pubbliche amministrazioni e gli enti tenuti devono pubblicare.

Obblighi di pubblicazione dei dati relativi agli enti pubblici vigilati, e agli enti di diritto privato in controllo pubblico nonché alle partecipazioni in società di diritto privato (art. 22 del D.Lgs. n. 33/2013)

L'estensione agli enti pubblici economici anche locali della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 33/2013 ha collocato i Consorzi di bonifica fra gli enti dei quali la Regione deve pubblicare i dati ex art. 22, comma 2, e fra gli enti che devono pubblicare i dati ex artt. 14 e 15 del D.Lgs. in esame.

L'art. 14 riguarda "Gli obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico". Per i Consorzi di bonifica sono tali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Amministrativo e il Presidente .

L'art. 15 riguarda "Gli obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi dirigenziali e di collaborazione o consulenza" .

I Consorzi di bonifica sono fra i soggetti tenuti altresì a pubblicare i dati relativi alle società di cui eventualmente detengano quote di partecipazione anche minoritaria.

Atti da pubblicare

L'ANAC, in allegato alla Delibera n. 50/2013 contenente "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità", ha redatto un elenco completo degli obblighi di pubblicazione vigenti.

Tale elenco, esplicitando quanto già previsto dall'All. A al D.Lgs. n. 33/2013, indica come deve essere articolata la sezione "Amministrazione trasparente" da inserire sul sito istituzionale.

Nelle singole colonne di cui è composto l'elenco sono indicati il contenuto dei singoli obblighi e le relative basi normative nonché le scadenze di aggiornamento di dati, informazione e documenti.

Nella pubblicazione, la regola è quella della tempestività (art. 8, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013) (scadenze diverse sono indicate per specifici singoli obblighi). Il termine iniziale è il 1° gennaio dell'anno successivo al sorgere dell'obbligo. Quindi per i Consorzi di bonifica il 1 gennaio 2015.

Quanto ai singoli obblighi di pubblicazione, il primo riguarda il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (art. 10 D.Lgs. n. 33/2013).

Nell'elenco degli obblighi, alcuni non trovano applicazione ai Consorzi di bonifica.

Fra essi si segnalano:

1. i rendiconti dei gruppi consiglieri regionali e provinciali (art. 28 D.Lgs. n. 33/2013);
2. i documenti relativi alle performance, in quanto il Piano delle performance è previsto per gli enti locali territoriali (art. 10, D.Lgs. 150/2009);
3. i dati relativi agli enti pubblici vigilati dal Consorzio, il quale è vigilato ma non vigila altri enti pubblici (art. 22, comma 1 D.Lgs. n. 33/2013);
4. i documenti relativi a controlli sulle imprese nonché criteri e modalità di sovvenzione o sussidi a imprese, soggetti pubblici e privati estranee alla attività istituzionale dei Consorzi di bonifica (articoli 25 e 26 D.Lgs. n. 33/2013);
5. i documenti di pianificazione e governo del territorio, (art. 38 D.Lgs. n. 33/2013);
6. il Piano degli indicatori e dei risultati attesi (art. 29, comma, D.Lgs. n. 33/2013); tale piano è previsto dall'art. 29 relativo alla pubblicazione del bilancio. Esso peraltro è previsto dall'art. 19 del D.Lgs. n. 91/2011 che ha come destinatari esclusivamente le pubbliche amministrazioni per l'estraneità della base normativa di tale documento al D.Lgs. n. 33/2013;
7. le Informazioni ambientali (art. 40 D.Lgs. n. 33/2013): si tratta di una serie di informazioni articolate e complesse quali: l'indicazione dei fattori inquinanti; le attività che incidono o possono incidere sugli elementi o fattori dell'ambiente; le misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi e fattori ed analisi costi-benefici; stato della salute e della sicurezza umana, compresa quella alimentare, il paesaggio, i siti e gli edifici di interesse culturale per quanto influenzabili da elementi dell'ambiente. Per quanto i Consorzi di Bonifica abbiano anche competenze ambientali, le competenze e

le attività svolte la cui documentazione è oggetto di pubblicazione trascende ampiamente quelle dei Consorzi di bonifica;

8. obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente (art. 42 D.Lgs. n. 33/2013). I Consorzi di bonifica possono eseguire interventi straordinari o di emergenza ma non in deroga alla legislazione vigente, a meno che non sia previsto in una apposita norma legislativa come nel caso in cui i Consorzi siano chiamati a realizzare opere straordinarie conseguenti ad eventi calamitosi per i quali vi sia stata la relativa dichiarazione. La norma si riferisce alle autorità competenti ad adottare provvedimenti contingibili e urgenti, quali la Protezione civile, la Regione, il Prefetto e il Sindaco, i quali possono altresì chiamare i Consorzi di bonifica a dare esecuzione a detti provvedimenti e in tale veste saranno indicati nei provvedimenti in parola. L'obbligo di comunicazione dei provvedimenti non riguarda quindi i Consorzi di bonifica bensì le istituzioni predette.

Processo di attuazione del Programma

Sul portale del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", vanno pubblicati, tenuto debitamente conto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali e sotto la responsabilità dei Dirigenti delle Aree organizzative e dei Quadri dei Settori/Sezioni dell'ente tenuti a garantire il tempestivo e regolare flusso dei dati, le informazioni e gli atti individuati nell'Allegato 1 del presente Programma, unito al medesimo a farne parte integrante e sostanziale.

Eventuali variazioni all'elenco dei documenti e delle informazioni riportati all'Allegato 1 necessarie in conseguenza dell'emanazione di nuove disposizioni normative o per effetto di modifiche organizzative saranno disposte con provvedimento del Responsabile per la Trasparenza.

Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

L'utilizzo della Posta Elettronica Certificata, già introdotta dall'art. 54 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 ("Codice dell'Amministrazione Digitale") rientra negli adempimenti richiamati nel Programma in quanto strumentale per l'attuazione dei compiti di trasparenza.

Il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara si è dotato della seguente casella di p.e.c. : **posta.certificata@pec.bonificaferrara.it**

Organizzazione e funzioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

La struttura organizzativa del Consorzio è articolata in Aree, Settori, Sezioni e Reparti.

L'organigramma attuale della struttura del Consorzio è consultabile al seguente URL:

_____.

Per quanto riguarda poi, le funzioni dell'Amministrazione si riporta l'art. 2 dello Statuto del Consorzio adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione Provvisorio n. 130 del 29 luglio 2010 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1381 del 20 settembre 2010:

Inserire articolo Statuto Consorzio

Sanzioni (artt. 46 e 47 D Lgs. n. 33/2013)

L'inadempimento degli obblighi di pubblicazione o la mancata predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità comportano una responsabilità dirigenziale che si traduce in un eventuale risarcimento del danno all'immagine dell'amministrazione.

Il dirigente non risponde dell'inadempimento se prova che questo è dipeso da causa a lui non imputabile (art. 46).

L'art. 47 prevede sanzioni per inadempimenti specifici. Si tratta degli obblighi di comunicazione ex art. 14 e degli obblighi di pubblicazione ex art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 come sopra descritti.

In entrambi i casi, la violazione degli obblighi dà luogo, oltre alle indicate responsabilità dirigenziali, ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10 mila euro, a carico del responsabile, rispettivamente, della mancata comunicazione e della mancata pubblicazione.

Sistema di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del Responsabile della trasparenza

Nel Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, il Responsabile della Trasparenza, svolge l'attività di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza avvalendosi del supporto di una "rete" di Dirigenti costituita dal Direttore dell'Area Amministrativa, dal Direttore dell'Area Servizi Generali e dal Direttore dell'Area Tecnica, i quali, oltre ad assicurare il supporto per la predisposizione dei criteri per la definizione del Programma triennale e per i suoi aggiornamenti annuali, curano, con periodicità semestrale (con scadenza al 15 giugno e al 15 dicembre), la redazione di un sintetico prospetto riepilogativo sullo stato di attuazione del Programma, con indicazione degli scostamenti e delle relative motivazioni e segnalando eventuali inadempimenti.

Strumenti e tecniche di rilevazione dell'utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"

La trasparenza implica che tutti i dati resi pubblici possano essere utilizzati da parte degli interessati. A corollario del principio di usabilità è di particolare rilievo per l'Amministrazione la raccolta dei feedback dei cittadini sul livello di utilità e di utilizzo dei dati pubblicati nonché degli eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate, al fine di permettere, in sede di aggiornamento del Programma triennale, scelte più consapevoli e mirate.

Per questo potranno essere adottate metriche web per misurare la fruizione delle pagine della sezione del sito dedicate alla trasparenza. Inoltre le informazioni pubblicate saranno accompagnate da informazioni per eventuali segnalazioni attinenti la qualità e l'utilità delle informazioni stesse.

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità
2015 – 2017 (art. 10 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013)

ALLEGATO 1 AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

SOTTOSEZIONE 1° LIVELLO	RIFERIMENTO NORMATIVO A D. LGS. 33/2013	SOTTOSEZIONE 2° LIVELLO	CONTENUTO PUBBLICATO	STRUTTURA COMPETENTE	FREQUENZA DI AGGIORNAMENTO
Disposizioni generali	Art. 10, c. 8, lett.a), LGS. 33/2013	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Contenuti e procedure di monitoraggio e vigilanza contemplati art. 10 d.lgs. 33/2013	Responsabile Trasparenza	Aggiornamenti annuali entro il 31 gennaio di ogni anno
Disposizioni generali	Art. 12	Atti generali	Leggi statali e regionali di riferimento. Statuto e Regolamenti	Sezione Supporto legale e Assicurazioni	Ad ogni modifica
Disposizioni generali	Art. 12	Burocrazia zero	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica	/	/
Disposizioni generali	Art. 12	Attestazioni OIV o di struttura analoga	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica	/	/
Disposizioni generali	Art. 12	Oneri informativi per cittadini e imprese	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi	/	/

<p>Disposizioni generali</p>	<p>Art. 29, c. 3, d.l. n. 69/2013 (convertito nella legge 98/2013)</p>	<p>Scadenario obblighi amministrativi</p>	<p>di Bonifica Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica</p>	<p>Sezione Supporto legale e Assicurazioni e Sezione Personale</p>	<p>Tempestivo</p>
<p>Organizzazione</p>	<p>Artt. 13, 14, 28 e 47 d.lgs. 33/2013</p>	<p>Organi di indirizzo politico-amministrativo: Presidente Vice-Presidente Consiglieri Rappresentanti enti locali Per ciascuno sono richieste le 7 informazioni a lato</p>	<p>1. Atto di nomina proclamazione e durata dell'incarico o del mandato elettivo 2. Curriculum 3. Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica 4. Importi delle spese sostenute per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici 5. Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti 6. Eventuali altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e l'indicazione dei compensi spettanti 7. Dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale del coniuge e dei parenti fino al secondo grado (ex articoli 2, 3 e 4 della legge 5 luglio 1982, n. 441) – Diniego</p>	<p>Sezione Segreteria e</p>	<p>Le dichiarazioni di cui alla legge 441/82 vanno aggiornate annualmente</p>
<p>Organizzazione</p>	<p>Art. 13, c. 1, lett. d)</p>	<p>Telefono e posta</p>	<p>Elenco completo dei</p>	<p>Sezione Segreteria e</p>	<p>Tempestivo</p>

			elettronica	numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle PEC	Comunicazione	
Organizzazione	Art. 13, c. 1, lett. b)		Articolazione degli uffici	Dati relativi all'articolazione degli uffici, le competenze e le risorse a disposizione di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici.	Sezione Personale	Ad ogni modifica
Organizzazione	Art. 13, c. 1, lett. c)		Articolazione degli uffici	Illustrazione in forma semplificata dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Sezione Personale	Ad ogni modifica
Organizzazione	Art. 47		Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti relativi alla mancata o incompleta comunicazione delle informazioni e dei dati relativi ai componenti degli organi politici-amministrativi.	Sezione Segreteria e Comunicazione	Tempestivo
Consulenti e collaboratori	Art. 15, c. 1 e 2		Incarichi di consulenza e collaborazioni esterne	In questa sezione vanno pubblicati gli atti concernenti i contratti di consulenza e/o collaborazioni coordinate e a progetto	Sezioni Appalti e Supporto Legale	Quando si instaurano rapporti di consulenza o collaborazione o nel caso in cui si verifichino modifiche in corso del rapporto

<p>Personale</p>	<p>Art. 15, c. 1</p>	<p>Incarichi amministrativi di vertice</p>	<p>relativi a rapporti organizzativi stabili e funzionali all'attività dell'ente. Per i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza, vanno pubblicate le seguenti informazioni: - Estremi dell'atto di conferimento dell'incarico di collaborazione o consulenza; - Curriculum vitae; - Dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. o lo svolgimento di attività professionali; - I compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato;</p>	<p>Sezione Personale</p>	
		<p>Con riferimento ai titolari di incarichi amministrativi di vertice (Direttore Generale) e di incarichi dirigenziali, vanno pubblicate le seguenti informazioni: - Estremi dell'atto di conferimento dell'incarico di</p>	<p>Quando si conferiscono nuovi incarichi o nel caso in cui si verificano modifiche in corso del rapporto</p>		

			<p>collaborazione o consulenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum vitae; - Dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. o lo svolgimento di attività professionali; - I compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. 		
Personale	Artt. 15 c. 1	Dirigenti	<p>Con riferimento ai titolari di incarichi dirigenziali, vanno pubblicate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curriculum vitae; - Dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla P.A. o lo svolgimento di attività professionali; - I compensi, comunque denominati con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato. 	Sezione Personale	Quando si conferiscono nuovi incarichi o nel caso in cui si verificano modifiche in corso del rapporto
Personale	Art. 10, c. 8, lett.d)	Posizione organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità del vigente modello	Sezione Personale	Tempestivo

Personale	Art. 16 d.lgs. 33/2013	Dotazione organica	<p>europeo.</p> <p>Conto annuale per le spese sostenute per il personale con rappresentazione dei dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della sua distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico</p>	Sezione Personale	Annuale
Personale	Art. 16 d.lgs. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo determinato in servizio, articolato per aree professionali con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Sezione Personale	Annuale
Personale	Art. 16, c. 3	Tassi di assenza	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica		
Personale	Art. 18, c. 1	Incarichi conferiti e autorizzati ai	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a	Sezione Personale	Ad ogni modifica

		dipendenti	ciascuno dei propri dipendenti pubblici con indicazione della durata e del compenso spettante per ogni incarico.			
Personale	Art. 21, c. 1	Contrattazione collettiva	Riferimenti per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nonché le eventuali interpretazioni autentiche	Sezione Personale		Tempestivo
Personale	Art. 21, c. 2	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi aziendali.	Sezione Personale		Tempestivo
Personale	Art. 10, c. 8, lett. c)	O.I.V.	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica			
Bandi di concorso	Art. 19, c.1	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione;	Sezione Personale		Tempestivo
Bandi di concorso	Art. 19, c.2	Bandi di concorso	Elenco dei bandi in corso ed elenco dei bandi espletati negli ultimi 3 anni, accompagnato dall'indicazione del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate	Sezione Personale		Tempestivo
Bandi di concorso	Art. 23, cc. 1 e 2, d.lgs.	Bandi di concorso	Concorsi e prove	Sezione Personale		Tempestivo

	n. 33/2013 e Art. 1, c. 16, lett. d), l. n. 190/2012		<p>selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera. Per ciascuno dei provvedimenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) oggetto 2) eventuale spesa prevista 3) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento 		
Performance	Art. 7, D.Lgs. 150/2009 Art. 10, c. 8, lett. b) art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009 Art. 20 comma 1,2,3	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica		
Enti controllati	Art. 22, c. 1, lett. a), e c. 2	Enti pubblici vigilati	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica		
Enti controllati	Art. 22, c. 1, lett. b), e c. 2	Società partecipate	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità. Per ciascuna delle società dovranno essere specificate le funzioni attribuite, le attività svolte in favore	Sezione Contabilità e Bilancio	Ad ogni modifica

Enti controllati	Art. 22, c. 1, lett. c), e c.2	Enti di diritto privato controllati	<p>dell'amministrazione o le attività di servizio pubblico affidate (dovranno essere pubblicati anche la ragione sociale, la misura della eventuale partecipazione del Comune, la durata dell'impegno, l'onere complessivo gravante per l'anno sul bilancio dell'Ente, il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari). Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore e il relativo trattamento economico complessivo.</p> <p>Elenco degli enti di diritto privato in controllo dell'amministrazione.</p> <p>Per ciascun ente dovranno essere specificate le funzioni attribuite, le attività svolte in favore dell'amministrazione o le attività di servizio</p>	Sezione Contabilità e Bilancio	Ad ogni modifica
------------------	---------------------------------	-------------------------------------	--	--------------------------------	------------------

			<p>pubblico affidate (dovranno essere pubblicati anche la ragione sociale, la misura della eventuale partecipazione del Comune, la durata dell'impegno, l'onere complessivo gravante per l'anno sul bilancio dell'Ente, il numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, il trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, i risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari). Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore e il relativo trattamento economico complessivo.</p>	<p>Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22.</p>	<p>Sezione Contabilità e Bilancio</p>	<p>Ad ogni modifica</p>
<p>Enti controllati</p>	<p>Art. 22, c. 1, lett. d)</p>	<p>Rappresentazione grafica</p>	<p>Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi</p>	<p>Sezione Contabilità e Bilancio</p>	<p>Ad ogni modifica</p>	
<p>Attività e Procedimenti</p>	<p>Art. 24, c. 1</p>	<p>Dati aggregati attività amministrativa</p>	<p>Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi</p>	<p>Sezione Contabilità e Bilancio</p>	<p>Ad ogni modifica</p>	

Attività e Procedimenti	Art. 35, c. 1,2		Tipologie di procedimento	di Bonifica Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica		
Attività e Procedimenti	Art. 24, c. 2		Monitoraggio tempi procedurali	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica		
Attività e Procedimenti	Art. 35, c. 3		Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica		
Provvedimenti	Art. 23 del d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti organi indirizzo politico	Delibere varie degli Organi di indirizzo politico amministrativo	Sezione Segreteria e Comunicazione	Tempestivo
Provvedimenti	Art. 23 del d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti Dirigenti	Qualora previsti nei regolamenti	Sezione Segreteria e Comunicazione	Tempestivo
Controlli sulle imprese	Art. 25		Controlli sulle imprese	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica		
Bandi di gara e contratti	Art. 37, c. 1,2		Bandi di gara e contratti	Informazioni, previste dal codice dei contratti pubblici, e in particolare, dagli artt. 63, 65, 66, 122, 124, 206 e 223, relative alle procedure per l'affidamento e	Sezione Appalti, Contratti e Altre Sezioni con compiti di acquisizione di lavori, forniture e servizi	Tempestivo

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Art. 26, c. 1		Criteri e modalità		l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture. Nel caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art.57, comma 6, D.Lgs. 163/2006, è da pubblicare la delibera/determina a contrarre			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Art. 26, c. 2		Atti di concessione		Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica			
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Art. 27		Contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari		Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica			
Bilanci	Art. 29 del d.lgs. n. 33/2013		Bilancio preventivo e consuntivo		Dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo di ciascun anno, in forma sintetica, aggregata e semplificata anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche.	Settore Contabilità e Bilancio	Tempestivo	

Bilanci	Art. 29, c. 2	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica		
Beni immobili e gestione patrimonio	Art. 30	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Settore Contabilità e Bilancio	Tempestivo
Beni immobili e gestione patrimonio	Art. 30	Canoni di locazione/affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Settore Contabilità e Bilancio	Tempestivo
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Art. 31, c. 1	Controlli e rilievi sull'amministrazione	I rilievi, unitamente agli atti cui si riferiscono, non ricevuti dagli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile. Tutti i rilievi, ancorchè ricevuti, della Corte dei conti, riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli Uffici.	Sezione Supporto legale e Assicurazioni	Tempestivo
Servizi erogati	Art. 32, c. 1	Costi contabilizzati	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile ai Consorzi di Bonifica		
Pagamenti dell'Amministrazione	Art. 36	IBAN e pagamenti informatici	le coordinate bancarie comprese di IBAN; gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i	Settore Contabilità e Bilancio	Tempestivo

				pagamenti mediante bollettino postale; i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento.	
Pagamenti dell'Amministrazione	Art. 33		Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.	Settore Contabilità e Bilancio Annuale
Pagamenti dell'Amministrazione			Elenco debiti comunicati ai creditori	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica	
Opere pubbliche	art. 38		Opere pubbliche	Programma triennale opere pubbliche	Direttore Area Servizi Generali Tempestivamente, secondo le precisazioni che verranno fornite con i decreti ministeriali attuativi previsti dall'art. 1, comma 31, della L. 190/2012.
Pianificazione e governo del territorio	art. 39		Pianificazione e governo del territorio	Piani di sicurezza idraulica del territorio	Direttore Area Tecnica Tempestivo
Informazioni ambientali	Art. 40		Informazioni ambientali	Nessun contenuto in quanto il dato è richiesto in base ad una normativa non applicabile al Consorzi di Bonifica	
Interventi straordinari e di emergenza	art. 42			Lavori di somma urgenza	Direttore Area Tecnica Tempestivo

O m i s s i s

IL DIRETTORE GENERALE

F.to dr. ing. Riccardo Roversi

IL PRESIDENTE

F.to dr. Franco Dalle Vacche

IL SEGRETARIO

F.to d.ssa Paola Cavicchi

GLI SCRUTATORI

F.to Mauro Ferrari

F.to Leopoldo Santini